

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

Copia

L'anno duemilaventi addì 07 del mese di luglio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

| N. Ord | Cognome e Nome | Qualifica | Presente (Si - No) |
|---------------|------------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| 1) | <i>Caruso Dott.ssa Giusy</i> | <i>Sindaco</i> | <i>Si</i> |
| 2 | <i>Salinitri Dr. Bruno</i> | <i>Assessore - Vice Sindaco</i> | <i>Si</i> |
| 3) | <i>Polifroni Felice</i> | <i>Assessore</i> | <i>Si</i> |

Presiede la seduta il Sindaco, Caruso Dott.ssa Giusy;

Partecipa il Segretario Comunale : Dott.ssa Caterina Giroladini;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Vista la legge n. 56\2014;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 4\2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso favorevole;
- Il Responsabile del servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità finanziaria, ha espresso -----;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ha riscritto la previgente disciplina contenuta nell'art. 93, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche;
- con la delibera. n. 18 Corte dei Conti, Sez. Autonomie del., 13 maggio 2016, n. 18, la sezione delle autonomie della Corte dei conti ha statuito che “ (...) *In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di “incentivazione per funzioni tecniche”. Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato “Esecuzione”, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico-burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera. Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016.*”

Considerato che

- la materia è oggi regolata dal nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), ed in particolare dall'art. 113 con il quale si confermano alcune disposizioni e principi della precedente disciplina (da ultimo contenuta nell'art. 93, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 come da ultimo modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
- le nuove disposizioni, in vigore dal 19 aprile 2016, prevedono in sintesi che:
- tutti gli oneri inerenti la progettazione in senso stretto e lato e l'esecuzione (gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

redazione di un progetto esecutivo) devono essere previsti nel quadro economico dell'opera (stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti);

- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta;
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;
- l'80% del 2% previsto è riservato, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici;
- una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;
- il sistema di ripartizione è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui sopra.

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai presenti aventi diritto nelle forme di legge.

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D. Lgs. 50/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le regole fissate dal nuovo Regolamento valgono per i lavori/forniture/servizi per i quali al 20/4/2016, data di entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, è stato approvato il finanziamento dell'intervento;
- 3) per i lavori per i quali al 20/4/2016 era già stato approvato il progetto esecutivo (o ultimo livello di progettazione da porre a base dell'affidamento) continua ad applicarsi il precedente Regolamento approvato ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 163/2006;



COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

COMUNE DI CIMINA'

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Regolamento

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE E/O LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.Lgs.18 aprile2016, n.50, art.113)

Allegato alla Delibera di G.C.n°

INDICE

| Art. | Descrizione |
|------|---|
| 1 | Costituzione e quantificazione del fondo ex art.113, c.2, D. Lgs.50/2016 – Ripartizione del fondo |
| 2 | Fondo per l'innovazione |
| 3 | Personale partecipante alla ripartizione del fondo |
| 4 | Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo |
| 5 | Decurtazioni dell'incentivo al personale interessato |
| 6 | Onere per l'iscrizione professionale |
| 7 | Assicurazioni |
| 8 | Disposizioni Varie |
| 9 | Rinvio |
| 10 | Collegio di raffreddamento dei conflitti |
| 11 | Entrata in vigore e forme di pubblicità |

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

Articolo 1

**COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113 c.2 D.LGS. 50/2016
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE**

Il Fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, costituito ed alimentato da una somma pari al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura. L'80% (ottantapercento) del fondo come sopra computato, pari all'1,60% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.

Il 20% (ventipercento) del fondo come sopra computato, (pari a 0,40% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art 113, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 così come riportati al successivo articolo 2.

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso da ripartire.

Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

| PER LAVORI ED OPERE | | | |
|--|------------|--|------------|
| 1. ATTIVITA' GENERALE | 2. Quota | 3. ATTIVITA' SPECIFICA | 4. % |
| PIANIFICAZIONE | 10 | Progetto di fattibilità | 5 |
| | | Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici | 5 |
| VERIFICA PROGETTI | 10 | Attività di verifica progetto | 5 |
| | | Validazione del progetto | 5 |
| FASE DI GARA | 5 | Predisposizione della gara e relativo controllo atti | 5 |
| FASE ESECUTIVA | 15 | Coordinatore sicurezza fase esecutiva | 3 |
| | | Direzione Lavori | 10 |
| | | Collaudo/Regolare Esecuzione | 2 |
| Responsabile unico procedimento | 50 | Responsabilità del Procedimento | 50 |
| Attività di supporto amministrativa per le varie fasi del procedimento | 10 | Attività di supporto | 10 |
| Totali | 100 | | 100 |

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
 art. 113 D.lgs n° 50/2016**

| PER SERVIZI E FORNITURA | | | |
|--|----------|---|------|
| ATTIVITA' GENERALE | 2. Quota | 3. ATTIVITA'SPECIFICA | 4. % |
| PIANIFICAZIONE | 5 | Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture | 5 |
| FASE DI GARA | 20 | Predisposizione e controllo degli atti di gara o attività di acquisto MEPA (o equivalenti) | 20 |
| FASE ESECUTIVA | 25 | Coordinatore sicurezza fase esecutiva | 5 |
| | | Direzione Esecuzione del Contratto | 15 |
| | | Verifica di conformità amministrativa | 5 |
| RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO | 40 | Responsabilità del Procedimento | 40 |
| Attività di supporto amministrativa Per le varie fasi del Procedimento | 10 | Attività di supporto | 10 |
| Totali | 100 | | 100 |

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.

L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta o incrementata da parte del dirigente o del responsabile del servizio, sentito il responsabile dell'attività, sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i. Anche in questo caso il responsabile dell'attività sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori.

Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna, ovvero nel caso di progettazione/direzione lavori affidate a professionisti esterni all'organico tecnico dell'Ente, stante il maggior gravame delle procedure e il conseguente maggiore onere di verifica degli atti prodotti, al Responsabile unico del procedimento sarà attribuita una quota pari a 0.96% dell'importo lavori e oneri di sicurezza a base di gara, mentre l'aliquota destinata al personale amministrativo operante nel Servizio Tecnico individuato dal suddetto Responsabile in relazione ad attività di collaborazione prestata in virtù di specifica esperienza e qualificazione (a titolo esemplificativo, verifiche degli atti progettuali interni amministrativi, redazione degli atti intesi al conferimento degli incarichi professionali esterni, verifica della parte giuridica dei capitolati e degli schemi di contratto d'appalto allegati al progetto esecutivo, ecc..) verrà attribuito il compenso pari allo 0.24% dell'importo lavori e oneri di sicurezza a base di gara. Le economie risultanti andranno ad alimentare le risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al presente articolo.

COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

Articolo 2

FONDO PER L'INNOVAZIONE

Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art1 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni. Strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;

Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune.

Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo il dirigente/funziionario apicale dell'Ufficio Tecnico.

Articolo 3

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura e dalla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.

I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, ovvero al dirigente/funziionario apicale perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute del lavoro ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Articolo 4

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.

La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente/Responsabile del servizio che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.

In caso di disaccordo tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il Dirigente/responsabile del servizio sulle modalità di ripartizione del fondo tra il personale dipendente sarà il parere del primo a prevalere.

La ripartizione tra il personale originariamente individuato, al fine di confermare l'effettivo contributo singolarmente apportato, sarà oggetto di verifica al termine della prestazione resa, con le stesse modalità della fase iniziale. Nel solo caso di significativa differenza fra i contributi inizialmente ipotizzati e quelli effettivamente corrisposti dai singoli dipendenti si procederà all'adeguamento della percentuale dell'incentivo.

Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di derogabilità dell'incentivazione.

Articolo 5



Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016

DECURTAZIONI DELL'INCENTIVO AL PERSONALE INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 113, comma3, terzo periodo, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:

Incremento di costo dell'opera appaltata;

Incremento dei tempi di esecuzione;

La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche (di cui alle tabelle dell'articolo 1) a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.

Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione di incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

La riduzione dell'incentivo sarà effettuata come segue:

$$I_r = I_t - ((I_t/t)*r) + (I_t/k)*a_k$$

Dove:

I_r = Incentivo ridotto (sino all'azzeramento $-I_r$ sempre ≥ 0)

I_t = Incentivo totale dovuto

t = termine contrattuale

r = ritardo colpevole

K = costo dell'opera (al netto del ribasso)

a_k = differenza di costo in aumento (al netto del ribasso)

non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art.106, comma 1, lettere a) b) c) d) e) del D.Lgs. n.50/2016;

b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;

c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.

ART.6

ONERE PER L'ISCRIZIONE PROFESSIONALE

1. Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione effettua in modo diretto ovvero provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali (dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge) dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici.

ART.7

ASSICURAZIONI

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall' Art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione."

5. Gli oneri connessi alle assicurazioni previsti dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 8

DISPOSIZIONI VARIE

In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

L'interpretazione autentica del presente regolamento competerà alla Giunta Comunale. Sono capacitati a chiedere l'interpretazione autentica i seguenti soggetti:

la R.S.U.

dipendenti interessati dalla ripartizione;

Dirigenti/funzionari apicali comunali competenti per materia;

il Sindaco e tutti gli Assessori;

Articolo

9 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

ART.10

COLLEGIO DI RAFFREDDAMENTO Dei CONFLITTI



COMUNE DI CIMINA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

Nel caso dovessero emergere contestazioni in ordine alla corretta applicazione del presente regolamento, il soggetto che si ritiene leso, entro 10 giorni dall'adozione dell'atto oggetto di contestazione, prima di adire a qualsiasi azione anche di natura giudiziaria, dovrà rimettere la controversia ad un collegio di "raffreddamento dei conflitti" così composto:

Dipendente che ha sollevato la controversia (o suo rappresentante anche qualora trattasi di più dipendenti);

Dirigente/funziario apicale dell'Ufficio/Settore interessato;

Rappresentante della R.S.U;

Sindaco o suo delegato.

Il collegio si dovrà riunire entro 10 giorni e dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni.

Nel caso in cui nell'ambito del Collegio di cui trattasi si raggiunga un accordo unanime l'organo che ha emesso il provvedimento è tenuto ad adeguarvisi e a modificare coerentemente l'atto emanato.

Articolo 11

ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione.

Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione di appositi avvisi all'albo pretorio comunale e nei consueti luoghi pubblici di affissione.



COMUNE DI CIMINÀ
Città Metropolitana di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche
art. 113 D.lgs n° 50/2016**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Dr.ssa Giusy Caruso

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Caterina Giroladini

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Alessandro Tallarida

PARERE -----

In ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 14-07-2020 (prot. n. 2758) e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: 14-07-2020

L'Addetto incaricato

f.to Reale Rosanna

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 14-07-2020 e per 15 giorni consecutivi, ed è stata data comunicazione ai

Capigruppo consiliari in data 14-07-2020 Prot. n° 2758

Data: 14-07-2020

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Caterina Giroladini

Non sottoposta a controllo

(D.L.vo n° 267/2000) e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3

ai sensi dell'art.134 comma 4;

(perché dichiarata immediatamente eseguibile)

ai sensi dell'art. 134 comma 3;

(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data: _____

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Caterina Geroldini

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ciminà, li 14-07-2020



Il Segretario Comunale

Dr.ssa Caterina Giroladini

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: _____

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Caterina Giroladini